

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE DEL PIANO DI SETTORE DELLA FILIERA DELLE PIANTE OFFICINALI.

Il giorno 19 maggio 2022 si è tenuta la riunione d'insediamento del Tavolo tecnico di settore, istituito con decreto ministeriale n. 223640 del 17 maggio 2022, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75.

Gli esperti del Tavolo tecnico, tra i quali i sei rappresentanti regionali designati dalla Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, considerate le esigenze di urgenza del Ministero ai fini dell'emanazione del decreto per la revisione del Piano di settore 20142016, ormai obsoleto, che ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati, ha proceduto alla definizione del seguente documento programmatico generale, propedeutico alla stesura del Piano di settore aggiornato.

Nel documento programmatico sono riportati i macro-obiettivi per il settore delle Piante officinali (PO), così come individuati dagli esperti del settore, le cui azioni attuative saranno descritte nel dettaglio nel documento finale in ottemperanza a quanto previsto all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75. Inoltre, il 18 maggio 2022 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana è stato pubblicato il decreto interministeriale 21 gennaio 2022, recante l'«Elenco delle specie di piante officinali coltivate nonché criteri di raccolta e prima trasformazione delle specie di piante officinali spontanee».

In particolare, tale elenco consta nel complesso di n. 1649 specie di piante aromatiche, medicinali e da profumo, di n. 32 specie di funghi macroscopici, di n. 31 specie di alghe e di n. 14 specie di licheni. Alla luce del nuovo elenco, molte delle piante officinali riportate sono da considerarsi a duplice attitudine (e.g. vite, olivo, actinidia, tra le altre); di conseguenza, la principale difficoltà riscontrata è stata quella relativa alla raccolta, elaborazione e gestione dei dati produttivi ed economici.

Una ulteriore criticità importante è relativa alla difformità delle informazioni presenti nelle diverse banche dati consultabili (i.e. AGEA, SINAB, ISTAT, EUROSTAT, FAOSTAT), legata soprattutto ad una non corretta attribuzione delle colture.

Tutto ciò ha reso impossibile la restituzione, in termini così brevi, di un quadro statistico economico robusto e validato, considerato che i dati precedenti redatti da ISMEA, attraverso un progetto finanziato dal MIPAAF, risalgono all'anno 2013 e sono stati allegati al Piano di settore sopracitato. Pertanto, si ritiene opportuno evidenziare che i dati riportati nel presente documento sono restituiti nella stessa forma in cui sono stati forniti dalle principali banche dati interpellate (SINAB e AGEA) e dovranno necessariamente essere oggetto di attenta valutazione ed elaborazione opportuna per il loro inserimento, nonché di implementazione con i dati provenienti dalle altre banche dati, nel piano di settore definitivo.

Tali dati, quindi, sono da considerare assolutamente previsionali e potrebbero, in fase di elaborazione definitiva, discostarsi significativamente in percentuale, non stimabile al momento, dal dato reale.

Si rappresenta, comunque, che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75, è già operativo l'Osservatorio economico e di mercato permanente, rappresentato, tra gli altri, da esperti di AGEA, ISTAT, CREA PB presenti nel Tavolo tecnico, già istituito come Gruppo di lavoro con il decreto dipartimentale n. 0073436 del 19 ottobre 2018; tale decreto dei Gruppi di lavoro verrà aggiornato in tempi brevi a seguito del nuovo tavolo tecnico.

Dati statistici previsionali.

Figura 1. Superficie coltivata in biologico di Piante officinali in Italia: serie storica 2017 – 2020 (fonte dati SINAB).

